«Servi nazisti»: vandalizzata sede Cgil «Non ci intimidiscono, denunceremo»

IL RAID IN VIA CRISPI

Brigida Vicinanza

«Servi nazisti». In rosso, su una saracinesca abbassata di un sindacato a Salerno. La Cgil di via Crispi vandalizzata con scritte offensive mentre si alza la voce proprio dei sindacalisti che hanno trovato la brutta sorpresa ieri mattina. «Non possiamo più considerare questi episodi come isolati. Siamo di fronte a una strategia di intimidazione contro il sindacato, che trova linfa in rigurgiti autoritari e negazionisti. Ma noi non arretreremo. Continueremo, con ancora più forza, a stare dalla parte dei pensionati, dei lavoratori, delle persone più deboli, delle comunità». Con queste parole Franco Tavella, segretario dello Spi Cgil Napoli e Campania, ha commentato il gravissimo atto vandalico compiuto nella notte da ignoti che hanno imbrattato la saracinesca con scritte offensive e simboli riconducibili a gruppi No Vax e neofascisti. Un gesto ignobile che segue, a poco più di un anno di distanza, quanto già accaduto presso la sede del Patronato Inca Cgil di Corso Garibaldi con scritte antivacciniste. «La Cgil non si farà intimidire ha dichiarato Antonio Apadula, segretario generale della Cgil Salerno Presenteremo immediata denuncia e chiederemo l'accesso alle immagini delle telecamere di sorveglianza della zona per smascherare questi facinorosi. Questi attacchi, che si pongono fuori dal tempo e fuori dalla democrazia, mirano a colpire la rappresentanza collettiva, unico vero baluardo di diritti e giustizia sociale. Non ci faremo piegare dalla violenza, ma continueremo a essere presidio attivo e resistente di dignità e libertà». Solidarietà alla Cgil è stata espressa dal sindaco Vincenzo Napoli e dai deputati Piero De Luca (Pd) e Anna Bilotti (M5S).

© RIPRODUZIONE RISERVATA